

Al Presidente della 8a Commissione
Sen. Mauro Coltorti

e

Al relatore Sen. Emanuele Dessì

Senato della Repubblica

SEDE

Audizione delle Associazioni dei Consumatori

Sul DISEGNO DI LEGGE N. 1105 Modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, per la trasparenza delle tariffe e dei prezzi applicati dagli operatori dei servizi di telefonia mobile.

ON. Presidente, on. Relatore, Senatori,

l'Assoutenti ringrazia la Commissione per questa convocazione e valuta positivamente, in termini generali, l'iniziativa legislativa proposta che, in effetti, coglie questioni molto critiche e sentite dai consumatori, particolarmente dopo la deprecabile esperienza subita in occasione della vicenda della fatturazione a 28 giorni e di tutto quanto ne è seguito anche sul piano giudiziario.

Assoutenti quindi **sottoscrive quanto proposto e motivato dal documento presentato alla Commissione dalle associazioni dei consumatori ADOC, CITTADINANZATTIVA, CONFCONSUMATORI e FEDERCONSUMATORI** perchè mirano a ricreare un quadro di certezza delle transazioni commerciali e di fiducia nel mercato delle TLC.

In linea generale si soffre, da sempre, in questo settore la carenza di soddisfacente trasparenza delle offerte e dei contratti.

E questo avviene, non sempre e non solo, per difetti informativi ma spesso per la complessità e la ridondanza delle molteplici, eccessive, tipologie di servizi accessori e "ancillari" che integrano, sebbene non richiesti e con spese aggiuntive, gli oneri base.

Un ulteriore elemento di difficoltà sta **nella confrontabilità delle offerte**, e che rende più difficile una scelta informata e consapevole, è quello della durata dei contratti, dell'abuso dello jus variandi e delle modalità e tempi di recesso.

La comunicazione commerciale è spesso ingannevole su questi punti e giustamente gli emendamenti proposti dalle citate Associazioni di consumatori fanno specifico riferimento alle proposte con formula "per sempre", chiedendo che le eventuali modifiche (ammesso e non concesso che possano essere legittimamente introdotte) non possano comportare aggravio dei

costi o peggioramento delle condizioni economiche **e del valore dei servizi** inizialmente proposti.

Il progetto di legge affronta quasi già tutti questi temi ma **può essere migliorato e integrato**.

Resta fuori, in particolare, la garanzia per i consumatori di poter acquistare **un servizio solo voce o solo dati e non essere costretto ad acquistare anche un servizio che non serve** loro.

Questa possibilità è molto importante soprattutto per chi ha più di un device e ancor di più per chi risiede in aree non servite dal segnale per il traffico dati oltreché da chi, per propria scelta, per età o incapacità culturale, non usa il telefono mobile per il traffico dati.

Il fatto **che alcune compagnie offrano già questa possibilità non risolve il problema** perché la copertura dei servizi di telefonia e di trasmissione dati non è ugualmente erogata su tutto il territorio nazionale e pertanto l'utente che si trovi a vivere nella zona geografica non servita ha effettivamente a disposizione solo le offerte di alcune compagnie e non di altre, con detrimento dei vantaggi della concorrenza. **E questa condizione di sfavore non si verifica solo in territori impervi ma tuttora riguarda anche importanti porzioni di quartieri di grandi città.**

Assoutenti propone quindi di aggiungere una norma, o di autorizzare l'AGCOM a farlo, che imponga **a tutte le compagnie** che intendono offrire servizi di telefonia mobile di introdurre **obbligatoriamente** nel loro catalogo almeno una offerta solo dati e una solo voce.

Ringraziamo per l'attenzione e inviamo distinti saluti.

Per Assoutenti

Mario Finzi

